
Visti su fatture export

Le fatture che vengono presentate con la semplice indicazione del valore delle merci o con varie dichiarazioni che stabiliscono la conformità di questo valore, sia con i prezzi interni, sia con i prezzi praticati dallo speditore, o che contengono altre precisazioni relative al valore e per le quali viene richiesto l'intervento della Camera di commercio, devono semplicemente dar luogo a “**visto dei poteri di firma**” del dichiarante, in base alle informazioni contenute e verificabili dal Registro delle imprese o da atti notarili presentati agli uffici camerale. Quando anche la fattura è presentata esclusivamente in forma telematica, questa sarà munita di firma digitale e analogica del soggetto aziendale che detiene i poteri e la Camera di commercio, potrà procedere con l'apposizione del relativo “**visto poteri di firma**”, in quanto in grado di identificare il soggetto che ha apposto la firma digitale.

COME SI RICHIEDE IL VISTO POTERI DI FIRMA SU FATTURA

- la pratica deve essere inoltrata attraverso [il portale TELEMACO, applicativo CERT'O](#) selezionando come tipo di Pratica "Visti e Autorizzazioni – Altro – note pratica: Richiesta Visto Poteri di Firma
- allegare [modulo richiesta visto](#)
- **la fattura deve essere allegata con firma digitale e analogica dal titolare/legale rappresentante.**
- Il pagamento dei diritti di segreteria di 3 euro viene effettuato on-line mediante la piattaforma Cert'O, con flag richiesta visto.
- Nel caso di “[stampa in azienda](#)” il visto verrà inviato all'impresa tramite PEC e riporterà il timbro camerale e la firma analogica e digitale del funzionario camerale delegato; nel caso di ritiro presso lo sportello il visto sarà invece apposto dall'operatore camerale incaricato

[PDF](#)

Ultima modifica

Mar 23 Giu, 2020

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (1 vote)

Aliquota